This is a digital copy of a book that was preserved for generations on library shelves before it was carefully scanned by Google as part of a project to make the world's books discoverable online.

It has survived long enough for the copyright to expire and the book to enter the public domain. A public domain book is one that was never subject to copyright or whose legal copyright term has expired. Whether a book is in the public domain may vary country to country. Public domain books are our gateways to the past, representing a wealth of history, culture and knowledge that's often difficult to discover.

Marks, notations and other marginalia present in the original volume will appear in this file - a reminder of this book's long journey from the publisher to a library and finally to you.

Usage guidelines

Google is proud to partner with libraries to digitize public domain materials and make them widely accessible. Public domain books belong to the public and we are merely their custodians. Nevertheless, this work is expensive, so in order to keep providing this resource, we have taken steps to prevent abuse by commercial parties, including placing technical restrictions on automated querying.

We also ask that you:

+ *Make non-commercial use of the files* We designed Google Book Search for use by individuals, and we request that you use these files for personal, non-commercial purposes.

+ *Refrain from automated querying* Do not send automated queries of any sort to Google's system: If you are conducting research on machine translation, optical character recognition or other areas where access to a large amount of text is helpful, please contact us. We encourage the use of public domain materials for these purposes and may be able to help.

+ *Maintain attribution* The Google "watermark" you see on each file is essential for informing people about this project and helping them find additional materials through Google Book Search. Please do not remove it.

+ *Keep it legal* Whatever your use, remember that you are responsible for ensuring that what you are doing is legal. Do not assume that just because we believe a book is in the public domain for users in the United States, that the work is also in the public domain for users in other countries. Whether a book is still in copyright varies from country to country, and we can't offer guidance on whether any specific use of any specific book is allowed. Please do not assume that a book's appearance in Google Book Search means it can be used in any manner anywhere in the world. Copyright infringement liability can be quite severe.

About Google Book Search

Google's mission is to organize the world's information and to make it universally accessible and useful. Google Book Search helps readers discover the world's books while helping authors and publishers reach new audiences. You can search through the full text of this book on the web at `http://books.google.com/`

Informazioni su questo libro

Si tratta della copia digitale di un libro che per generazioni è stato conservata negli scaffali di una biblioteca prima di essere digitalizzato da Google nell'ambito del progetto volto a rendere disponibili online i libri di tutto il mondo.

Ha sopravvissuto abbastanza per non essere più protetto dai diritti di copyright e diventare di pubblico dominio. Un libro di pubblico dominio è un libro che non è mai stato protetto dal copyright o i cui termini legali di copyright sono scaduti. La classificazione di un libro come di pubblico dominio può variare da paese a paese. I libri di pubblico dominio sono l'anello di congiunzione con il passato, rappresentano un patrimonio storico, culturale e di conoscenza spesso difficile da scoprire.

Commenti, note e altre annotazioni a margine presenti nel volume originale compariranno in questo file, come testimonianza del lungo viaggio percorso dal libro, dall'editore originale alla biblioteca, per giungere fino a te.

Linee guide per l'utilizzo

Google è orgoglioso di essere il partner delle biblioteche per digitalizzare i materiali di pubblico dominio e renderli universalmente disponibili. I libri di pubblico dominio appartengono al pubblico e noi ne siamo solamente i custodi. Tuttavia questo lavoro è oneroso, pertanto, per poter continuare ad offrire questo servizio abbiamo preso alcune iniziative per impedire l'utilizzo illecito da parte di soggetti commerciali, compresa l'imposizione di restrizioni sull'invio di query automatizzate.

Inoltre ti chiediamo di:

+ *Non fare un uso commerciale di questi file* Abbiamo concepito Google Ricerca Libri per l'uso da parte dei singoli utenti privati e ti chiediamo di utilizzare questi file per uso personale e non a fini commerciali.

+ *Non inviare query automatizzate* Non inviare a Google query automatizzate di alcun tipo. Se stai effettuando delle ricerche nel campo della traduzione automatica, del riconoscimento ottico dei caratteri (OCR) o in altri campi dove necessiti di utilizzare grandi quantità di testo, ti invitiamo a contattarci. Incoraggiamo l'uso dei materiali di pubblico dominio per questi scopi e potremmo esserti di aiuto.

+ *Conserva la filigrana* La "filigrana" (watermark) di Google che compare in ciascun file è essenziale per informare gli utenti su questo progetto e aiutarli a trovare materiali aggiuntivi tramite Google Ricerca Libri. Non rimuoverla.

+ *Fanne un uso legale* Indipendentemente dall'utilizzo che ne farai, ricordati che è tua responsabilità accertati di farne un uso legale. Non dare per scontato che, poiché un libro è di pubblico dominio per gli utenti degli Stati Uniti, sia di pubblico dominio anche per gli utenti di altri paesi. I criteri che stabiliscono se un libro è protetto da copyright variano da Paese a Paese e non possiamo offrire indicazioni se un determinato uso del libro è consentito. Non dare per scontato che poiché un libro compare in Google Ricerca Libri ciò significhi che può essere utilizzato in qualsiasi modo e in qualsiasi Paese del mondo. Le sanzioni per le violazioni del copyright possono essere molto severe.

Informazioni su Google Ricerca Libri

La missione di Google è organizzare le informazioni a livello mondiale e renderle universalmente accessibili e fruibili. Google Ricerca Libri aiuta i lettori a scoprire i libri di tutto il mondo e consente ad autori ed editori di raggiungere un pubblico più ampio. Puoi effettuare una ricerca sul Web nell'intero testo di questo libro da `http://books.google.com`

TAYLOR INSTITUTIC

BEQUEATHED

TO THE UNIVERS

BY

ROBERT FINCH, M. A

OF BALLIOL COLLEGE.

DESCRIZIONE

DELLE SCULTURE, E PITTURE

CHE SI TROVANO

AL CAMPIDOGLIO

COMPILATA

D A

AGOSTINO TOFANELLI

DIRETTORE DEL MUSEO, PROTOMOTECA,
E GALLERIE CAPITOLINE

Membro dell' Accademia di S. Luca,
Consigliere della Commissione Generale
Consultiva delle Belle Arti ec.

QUEST' ULTIMA EDIZIONE.

Emendata, ed accresciuta

ROMA 1829
DALLA TIPOGRAFIA GIUNCHI E COMP.
Con approvazione.

Si vende nell' istesso Museo
con Privilegio, a Paoli 3.

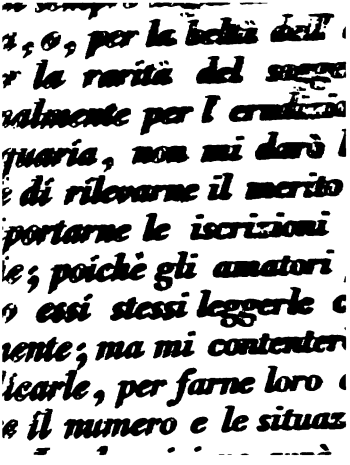
PREFAZIONE.

A Clemente XII. deve la sua origine il Museo Capitolino per l' acquisto fatto dal Cardinale Alessandro Albani d' una collezione di Statue, Busti, Ermi, Bassirilievi, Sarcofagi ed Iscrizioni, che con sovrana magnificenza vi fece collocare. Benedetto XIV. l' aumentò di molto, e aggiunse sul Tarpeo la Galleria inalzandola dai fondamenti, e riempiendola di Quadri eccellenti. Il tutto fu arricchito pure da Clemente XIII, e da Pio VI. In seguito la S.M. di Pio VII vi ripose i Monumenti più insigni, perduti ne' tempi disastrosi; e dopo avere am-

uani, che si distins
stingueranno in gr
nelle Arti, Scienze,
re, Musica, ed Arn
to v'è stata collocata
sa collezione, che c
secolo XIII, nel qu
ze, e le Arti incom
risorgere in Italia ,
ca presente.

Finalmente la S.
no XII. concesse

fatti in oggi, hanno cagionato una variazione considerabile nelle descrizioni di già pubblicate, onde queste non combinando più collo stato presente, ho creduto previa la privativa, permesso, ed approvazione de' Superiori, formare un nuovo Catalogo, seguendo l' ordine, e il numero degli oggetti d' arte, come presentemente sono disposti, onde a prima vista possa ogni amatore, conoscere il soggetto delle Statue, Busti, Bassirilievi, e Quadri, ed insieme essere informato del luogo, ove gli oggetti di Scultura siano stati ritrovati, e del nome degli Autori delle Pitture; poichè non si è ommesso in quest' ultima edizione di ricercare tutte le più veridiche nozioni, che qualunque dei pas-



nella Piazza; indi si dimostreranno quelli posti nel Palazzo incontro de' Conservatori, cominciando a dritta, ove trovasi l'entrata alla nuova Protomoteca; dipoi uscendo, e seguendo sempre la stessa mano, s' indicheranno i Monumenti antichi nel Cortile, Portico, Scala, e Appartamento de' Conservatori, e finalmente la Galleria de' Quadri.

Questa collezione essendosi considerabilmente aumentata, e non bastando le due Sale di essa a contenere tutti i Quadri; per Oracolo della S. Memoria di Leone XII si doverono trasportare in una sala contigua un certo numero di quadri de' migliori Autori, che si credè necessario di ritenersi con una

MUSEO CAPITOLINO

CONTENENTE

LE SCULTURE ANTICHE

CORTILE.

La Fontana, che vi si presenta di prospetto è ornata di due Colonne di granito d' Egitto, che racchiudono lo stemma, e la lapide di Clemente XII, dove si legge essere lui stato l' istitutore del presente Museo, sotto della quale, sopra una mensola antica, è stato collocato l' anno 1818. il Busto del suddetto Pontefice, onde sostituirlo alla Statua colossale di metallo, che esisteva nel salone superiore. Sopra la Balaustra sono collocati quattro busti colossali, quello seminudo rappresentante Diana è scolpito da Tommaso Porta Milanese, gli altri sono incogniti. Il Maggior ornamento di questa Fontana è la figura dell'

testa colossale ra
Giunone.

3. Satiro in forma di
già nel Palazzo de
Valle.

4. Colonna di Cipollino
vi posa sopra un bu
incognito.

5. Testa terminale Bac

6. Erma virile incognita

7. Trajano giovine. Bust

8. Urna Sepolcrale bac
mezzo vi è il ritra
polta con il suo n

Al di sopra incastrate nel muro.

Diverse iscrizoni appartenenti la massima parte alle Coorti Pretoriane.

). Donna incognita. Busto Colossale.

). Testa terminale Bacchica.

l. Testa terminale Bacchica, creduta Platone dall' iscrizione moderna incisa sopra.

l. Tiberio, busto Colossale moderno.

). Urna baccellata, nell' estremità vi sono due figure togate; nel fregio, due Caccie, una del Cinghiale, e l' altra di Cervi. Trovata nelle Catacombe di S. Sebastiano.

Al di sopra incastrati nel muro.

Cinque rosoni, e uno stipide, antichi, e due pilastrini del secolo XV, già tutto nel Convento di S. Maria del popolo. Tre fasci consolari; all' intorno diversi frammenti d' Architettura trovati al Tempio della Concordia, varie iscrizioni antiche, e nella parte superiore

16 Erma virile incognita

17. Colonna di Cipollin
vi posa sopra un
na incognita.

18 Satiro in forma di
nel Palazzo della
le. Questo con
furono rinvenuti
ta detta dei Satiri
che fosse situat
dell' antico Teatr

19 Colonna di Cipollin
vi posa sopra una
le di Cleopatra.

cancellata. Ha questo servito di riempitura all' altare della Cappella de' Conservatori, ritrovato quando si disfece nel 1812.

2. Torso Semicolossale di Uomo incognito, già in Bevagna collocato quì l' anno 1812. Posa sopra un' ara votiva con sua iscrizione, da una parte vi è l' Abbondanza Navale, o sia la via di mare, dall' altra la Fortuna, o sia la via di terra.

3. Minerva, statua colossale, posa sopra piedistallo moderno.

A. Frammenti di Basi egregiamente intagliate di ordine Corintio, le quali appartenevano alle colonne interne del Tempio della Concordia, ritrovate l' anno 1715. mentre si facevano li scavi presso l' antico Tabulario situato sul Campidoglio. Tali frammenti sono di 14 basi li quali continuano a essere contrasegnati con la lettera A.

4 Frammento di gamba della statua d' Ercole collocata in fondo al presente Atrio N. 32; posa so

nente a Cajo Ces...

6. Urna rappresentante ...
Si vede Bacco c...
Baccanti, e Fau...
zando raccolgono...
pra le viti; già...
di Monache in C...
collocata quì l' a...

7. Baccante con crotali...
e crepitacolo al...
semicolossale.

8. Donna incognita, stat...

Sopra la porta dell...
del Diretto...

paonazzetto. Era una delle otto statue, che adornavano l'Arco di Costantino, e fu collocato in questo luogo, allorchè per comando di Clemente XII venne quell' Arco restaurato, come si legge nella lapide posta sopra.

12. Capitello d' ordine Dorico già nelle Terme di Antonino Caracalla.

13. Donna incognita, statua consimile alla suddetta N. 8.

14. Scrofa con i suoi figli, e varie gambe di soldati. Frammento d' un gran bassorilievo appartenente alla fondazione dell' antica Alba. All' intorno di questo, sette cippi incastrati nel muro con iscrizioni sepolcrali.

15. Donna Augusta, statua panneggiata, restaurata per Cerere.

16. Donna Augusta, statua panneggiata con i simboli nelle mani moderni.

17. Iside d' un raro basalte; ha in testa il moggio scolpito di Geroglifici Egizj, i quali si osservano anche dietro della statua

dernamente.

Diana succinta, in atto di vi
il dardo, statua al natura
sata sopra una lapide Imp
Ercole, mezza figura in pi
posa sopra Cippo antico
sua iscrizione, collacato
no 1816.

Isìde di granito rosso ori
con fiori di loto in test
tua trovata colla sudde
gli Orti di Sallustio.

Diana in atto di avere vib
dardo, statua colossale.

Ila mezza figura al natura

27. Urna sepolcrale. Il ritratto incognito nel medaglione viene posto da due Genj sopra tre maschere sceniche: due altri Genj, che smorzano la face; e le altre due piccole figure rappresentano una la terra, e l' altra il mare. Levata dallo scalone di Aracoeli, fu quì collocata l' anno 1812. Posa sopra quattro lapidi, con diverse iscrizioni.

28. Adriano Imperatore in abito Sacerdotale, statua ritrovata presso S. Stefano Rotondo.

29. Bassorilievo rappresentante la caccia del Cinghiale Calidonio, già nello Scalone di Aracoeli, collocato quì l' anno 1812. Posa sopra cinque lapidi, con diverse iscrizioni.

30. Giove Elicio, statua al naturale seminuda, col fulmine nella destra.

31. Marte barbato, detto comunemente Pirro, statua loricata colossale trovata sul Monte Aventino, già nel Palazzo dei *Massimi* alle Colonne.

in porfido
no 1818, p
principio de
coeli, posa
colonna di g
Incastrate ne'
Atrio vi son
tinove Lapid
crizioni sepo

CANO

Statue Egizie ritrov
del Canopo del
na di Tivoli, J
care con altri m

3. Canopo di Basalte.
4. Adriano Imperatore, testa di marmo.
5. Cercopiteco di Basalte.
6. Frammento d'Idolo Egizio di Basalte.
7. Frammento dell' istesso, collocati ambedue l' anno 1816.
8 Cercopiteco di Basalte, già nel Palazzo de' Conservatori, collocato qui l'anno 1816.
9. Iside in busto di Basalte.
10. Dio Anubi con sistro, e caduceo, statua di marmo bianco, ritrovata nell' anno 1750 vicino al Porto d' Anzio nella villa Pamfili.
11. Sacerdote Egizio, tiene nella destra il vaso sacro; statua di nero antico.
12. Iside; tiene nella destra il Tau, o croce ansata, statua di nero antico.
13. Iside, tiene nella destra un mazzetto d' Erbe, statua di nero antico.
14. Sacerdote Egizio barbato, con scettro nelle mani sacro ad *Oro*, statua di nero antico.

17. Iside con Corn
basalte panne
18. Sacerdote Egizio
misteriosa ne
di nero antico
19. Idolo Egizio, st

N o t

I Monumenti descrit
13. 14. 18. non
gli antichi Egizj
tori del tempo
fatti fare dal me

)ue Stanze accresciute dalla S. M. di PIO VII. nell' anno XVI. del suo Pontificato.

LA PRIMA DETTA
STANZA LAPIDARIA.

,e mura di questa stanza sono tutte ricoperte di cento ventidue Lapidi appartenti agli Augusti, Auguste, Cesari, e Consoli, come si legge sopra la porta d' ingresso; cominciando da Tiberio fino a Teodosio il Grande. Erano già nell' istesso Museo nella stanza dove sono stati riuniti i monumenti ricuperati, e furono collocate qui coll' istesso ordine l' anno 1816.

Ritratto d' Uomo incognito; busto posto sopra una colonna di granito bigio.

Femmina giacente con sua iscrizione greca.

Cippo sepolcrale con istromenti Architettonici, ed iscrizione appartenente a Marco Ebuzio.

alla sua consorte
de, in mezzo l
dentro una conc
6. Lapide dove sono s
pendolo, compa
ra del piede ron
7. Cippo sepolcrale co
architettonici, d
Piede antico, e s
8. Figura di Giovine to
con sua iscrizion
9. Ritratto di Uomo in
sto posato sopra
nato.

Regilla moglie di Erode Attico. È stata trovata nell' orto dei Monaci di Sant' Eusebio:

Cippo con iscrizioni da tutt'i quattro lati appartenenti a Vezio Agorio Pretestato, e ad Aconia Paolina sua moglie.

Piedistallo ove sono scolpite le principali forze d' Ercole. La prima principiando dalla facciata rivolta al mezzo della stanza, rappresenta quando ha domato il Toro furioso, che rovinava l' isola di Creta. La seconda quando punì Diomede, che nutriva i suoi cavalli di carne umana. La terza quando uccide Gerione Re di Spagna (che i poeti fingono avesse tre corpi) perchè nutriva i Buoi di carne umana. Nell'altra facciata appresso, la quarta forza di Ercole, che spoglia dell'aureo cinto Ippolita Regina delle Amazoni, siegue la quinta in cui si vede Ercole, che tiene incatenato il Can Cerbero, la sesta quando rapì i pomi d'oro

na, la nona
mancante dell
dalla punta di
rimasta si sup
quando porta
Cinghiale dell
manto, ad Ari
ciata, decima
cise la Cerva
corna d' oro,
zo. L' undeci
mazzò a frecci
celli del lago
Ercole sedente
che fili. Que
fu trasportato

sto, che posa sopra una colonna di granito.

SECONDA

ANZA DETTA DELL'URNA.

Irna creduta di Alessandro Severo, e Mammea sua Madre, i quali giacciono sopra un letto molto lavorato.

l bassorilievo anteriore rappresenta la rissa tra Achille, e Agamennone per Criseide. La figura d'Achille è quella, che sta in mezzo colla spada alla mano in atto di voler uccidere Agamennone, che siede avanti di lui, Minerva non veduta da altri, è la figura, che lo trattiene, Criseide è la donna, che sta timorosa, vicino ad Achille. L' altra figura sedente può essere Menelao, e gli altri personaggi sono i Greci radunati in Consiglio dallo stesso Agamennone.

cciata Laterale verso la Finestra

a prigionia di Criseide, la qua-

la tetto dell
tomedonte su
presso . Le d
mitolo sieguo
Altra Facciat
Achille, che torna
dicare la mort
figura d' Achil
stando in mezz
colla destra l
vallo , e colla
la spada ; le alt
circondano son
erano venuti a s
chè tornasse all

ni preziosi, sono i presenti, che servirono per il riscatto. Questa grand' Urna fu ritrovata nel Pontificato d'Urbano VIII. fuori la porta Celimontana, ora di S. Giovanni, nel luogo detto il Monte del grano, dove si vedono ancora li avanzi di un grandioso sepolcro, con vasta camera ove era situata. Il vaso che vi fu trovato dentro, conservasi nel Palazzo Barberini.

pide colla impronta di due piedi, colla iscrizione

PRVGIFERAE

disco con quadro in mezzo di porfido. Nel bassorilievo vi è espressa la vita d'Achille.

ncipia dalla nascita. Si vede la madre Teti giacente in letto, e il neonato Achille, che viene lavato da una Ancella in una conca. Siegue Achille sostenuto per il tallone del piede dalla madre, che l'intinge nel fiume Stige. Da Teti viene consegnato al Centauro Chirone

scudo , e la s
to da Ulisse
no trattenut
tromba d'Ag
guerra . Sie
mandro ; av
il combatti
contro Ett
viene da Ac
torno le mu
senza di Pri
toria , ch
d' Achille .
to era nell

Satiro con la zampogna in mano, piccola statua già nella Villa d'Este a Tivoli, posa sopra una colonna di granito bigio.

Edicola con due figure in bassorilievo: la prima braccata, la seconda loricata, con mezza luna dietro le spalle; dall' iscrizione greca, e palmirena posta nel zoccolo, veggono descritte per Dei tutelari di Palmira: il primo chiamato Aglibolo, e Malacbelo il secondo. Esisteva nella Villa Giustiniani presso il Laterano.

Filosofo incognito, statua piccola panneggiata con palma in mano, posa sopra colonna di granito bigio.

Arcigallo, o sia Sacerdote di Cibele con varj simboli del culto di questa Dea, come Tibie, Crotali, Cista mistica ec. Fu trovata a Civita Lavinia l'anno 1736.

Giove sedente; questa piccola statua posata sopra piedistallo con bassorilievo moderno è *stata collocata* l' anno 1816.

Sopra la Por
scala, ch
Museo, s
sta alla S.
aver ampl
in miglior
preziosi M
sente Muse

Le mura sono
riquadri rip
partenenti
Livia Augus
fatte incider
illustrate da

. Marco Aurelio, in busto.
. Faustina Maggiore moglie di Antonino Pio, con il busto di alabastro.
. Settimio Severo in busto, trovato al Porto d' Anzio.
. Busto di Uomo incognito, con le mani inviluppate nelle vesti.
Questi quattro busti sono stati collocati sopra quattro rocchi di Colonna di granito bigio, accresciuti nell' anno 1818.
. Musa Euterpe con Tibie nelle mani, statua al naturale trovata nel territorio Tiburtino.
. 7. Due mezzi piedi colossali.
. Giunone in mezza figura in piccolo.
. Leone al naturale.
. Bassorilievo rappresentante un testamento.
Al di sopra una Lapide antica, e superiore a questa.
Altra Lapide moderna a Innocenzo XI. per la celebre Vittoria riportata dai Principi Cristiani sopra i Turchi sotto Vienna.
. Donna ideale incognita in mezza figura, colle orecchie traforate.

cippo con iscriz

16. Apolline, che suon
sa questa statua
stallo con due i
antica, l' altra

Incontro a questa

LA STANZA DEI

Le mure sono rico
iscrizioni sepolcr

1. Vaso grande adorno
di viti, con mas

le dodici maggiori Deità degli antichi, cioè Giove col fulmine, Vulcano col malleo, Nettuno col tridente, Mercurio col caduceo, Cerere col frutto di pino, Venere con mirto, Marte con asta, e scudo, Diana coll'arco, Apollo con la lira, Ercole con la clave, Minerva coll'egide in petto, Giunone con diadema; fu trovato a Nettuno.

Facciata della Finestra.

2. Vaso di metallo; dall' iscrizione incisa intorno al labbro, e riportata nel piedistallo, si conosce essere stato donato da Mitridate, Re del Ponto, al Collegio dei Ginnasiarchi Eupatori. Fu trovato al porto d'Anzio.
3. Testa di Fanciullo, già ne' magazzini del Vaticano.
4. Testa di Fanciullo ridente. Posa si questa, che la precedente sopra due frammenti di cornicione intagliati, e posti in guisa di mensole l' anno 1816.

Sopra i due gradi

Vi posano Busti,
sentanti Ritra
ambi i sessi co
i seguenti nun
9. 10. 11. 12. 13.
18. 19. 20. 2
25. 26. 27. 2
A. Cippo cinerario co
B. Urnetta cineraria co
32. Urna cineraria mol
sua iscrizione.
33. Cippo con una fi

. Cippo cinerario con sua iscrizione.

. Diana Triforme; la figura con i raggi in testa, coltello, e serpi nelle mani esprime Ecate Dea della terra. Quella coronata di Lauro con corda, e chiave nelle mani, è Proserpina Dea dell'Inferno; la terza con Luna, fiore di loto in testa; e faci nelle mani è Lucifera Dea del Cielo. Piccolo gruppo in metallo dorato, già nel Museo Chigi. Posa sopra piedistallo di varj marmi, cioè porfido verde, e giallo antico.

Bassorilievo di marmo palombino; rappresentante i fatti de'Greci, e Trojani descritti da Omero nella Iliade.

In questo marmo vi è incisa in greco la sua spiegazione, e si trova riportato dal Fabretti *de Columna Trajana*, dal Foggini, ed ultimamente dall' Heyne nelle Antichità Omeriche.

Tavola di metallo con ritratti scolpiti di Severo, Caracalla, Giulia Pia, e iscrizione.

. [illegible] romano,
fino a 100. libbr
la terra di S.
Territorio di Ti
tre una Celata,
e fuori della ram
labro; il tutto di

Facciata incontro la

41. Trionfo di Bacco per
dell' Indie. Si ra
principio, Bacco s
ro tirato da tigri
gnato da Baccanti

accompagnato da Ninfe, e Amorini, uno de' quali gli porta la Clava.

Sopra i due gradini.

Vi posano Busti, e Teste rappresentanti Ritratti incogniti contrassegnati con i seguenti Numeri:

43. 44. 45. 46.

. Diana Efesina, statua di marmo con le mani, piedi di bronzo, già nel Museo Ghigi.

Sieguono i ritratti incogniti.

. 49. 50. 51. 52.

ste di Uomini, con pieduccio di nero antico, Ritratti incogniti.

. 54. 55. 56. 57. 58.

. Iside con il modio in testa, ha il busto di alabastro.

ontinuano le Teste con pieduccio di nero antico.

61. 62. 63. 64.

Cippo cinerario con il ritratto del sepolto Q. Fabio; e sua iscrizione.

zione .

Facciata incontro l

D. Mosaico antico rapp
Maschere Scenic
vato l' anno 1824
pavimento, scav
Monte Aventino
Vigna de' Gesuiti
Prisca, e fu collo
ordine del Somm
Leone XII.

68. Piede di Tripode d' a
rito con testa, e

condotta da Amore con face accesa in mano. Intanto due altri Amorini le tengono il carro, e i cavalli; la piccola figura giacente è il monte Latmo. Nelle fiancate sono degl' Ippogrifi, e nel coperchio de' mostri marini.

Testa di Faunetto.

Erma di Salvano con ghirlande di bacche di lauro.

Nel gradino superiore

Vi posano Busti, e Teste rappresentanti Ritratti incogniti di ambi i sessi.

73. 74. 75. 76.

Diana Efesina: posa questa piccola statua sopra piedistallo, in cui è scolpito un candelabro ardente in mezzo a quattro figure due delle quali suonano le tibie.

Continuano gl' incogniti

79. 80. 81. 82.

suo pieduc
87. Macrino Impe
88. Erma Tremin
89. Gallieno Imp
90. Agrippina mad
91. Giulia Sabina
nel Museo V
92. Settimio Sever
93. Erma di Bacco
pini.
94. Cippo cinerario
95. Torso di Fanciu
cato l'anno
96. Urnetta cinerari

vo rappresentasi la Favola di Prometeo sulla creazione dell' Uomo.

Eccovi a sinistra i quattro Elementi necessari per la formazione, e alimento dell' Uomo. Il primo è il Fuoco rappresentato nella fucina di Vulcano. La terra viene indicata dalla donna sedente con cornucopia; l'acqua nella figura dell' Oceano con timone, e Pistrice. L' aria, vien significata da Eolo Re de' venti, che soffia dentro una buccina. Amore e Psiche fra gli Elementi abbracciati insieme significano l'unioue dell' anima col corpo. La Donna tirata da una quadriga, è l'Aurora che fuga le stelle, che si vedono vicine, e questa allude al nascer dell' Uomo. Prometeo sedente accanto un canestro pieno d' argilla, risultato da' quattro Elementi, della quale ne ha formato l' Uomo, che tiene tra le braccia. Minerva per mezzo di una farfalla

implacabili, che l'a
no dalla cuna alla
prima è il Fato in
Donna, che marca
celeste l' ordine de
menti. La seconda è
che fissando lo sguar
Esso ne va filando i
La terza è Nemisi in
vesti, che guardando
mo indica essere giu
termine; per cui gl
l' orologio solare. I
tirata sopra una biga r

cadavere, e gli fa cadere una benda; l'anima ripresa la forma primiera di farfalla, libera sen vola al suo destino. Nella figura sedente è ripetuta Nemesi, che svelata mostrasi allo sguardo dell' anima, e spiegato il volume ne scorre il tenore, e ne pronunzia il giudizio. L'anima trasformata in Psiche viene da Mercurio trasportata al suo destino. Nella facciata laterale che siegue, è il luogo di purgazione, dove è stata condannata. Quivi si vede Prometeo condannato ad essergli divorato il cuore da un avvoltojo per purgarlo de' suoi delitti. Siegue Ercole, che mette fine alla sua purgazione, e lo libera da quelle pene, uccidendo l'avvoltojo. La figura superiore è il monte Caucaso, dove fu condannato. La clava, e la pelle di Leone l' ha posate sul monte.

Nella facciata laterale opposta, si vedono due figure nude d'ambi

nel coperchio di qu
fago vi è una figur
netto giacente, inco
papaveri nelle mani
ancor questi della m
questo monumento
Villa Pamfilj fuori di
Pancrazio.

101. Mosaico antico di pie
rappresentante quattro
be, che bevono den
tazza, già descritto da
Fu trovato dal Cardi
rietti nella Villa Adr
Tivoli.

ıcciata della porta. Sopra i due gradini, Busti, e Teste di ambi i sessi, rappresentanti Ritratti incogniti.

104. 105. 106. 107. 108. 109. 110. 111. 112. 113. 114. 115.

Urnetta cineraria con iscrizione, molto lavorata.

Urnetta cineraria con sua iscrizione.

'ontinuazione della Galleria.

Busto detto di Cecrope primo Re d' Atene, ritrovato vicino a Napoli. Posa sopra un cippo antico con sua iscrizione.

Catone il Censore, posa sopra un cippo antico con sua iscrizione.

Agrippina con il suo figlio Nerone colla bolla d' oro pendente al collo. Questo gruppo è posato sopra un piedistallo moderno.

Baccante vecchia ubbriaca, stringe tra le due mani un vaso contornato d' edera, questa statua

zione.

22. Vecchio barbato con
rilievo.

23. Bacco fanciullo riden
sata sopra un cipp
zione appartenente
de' suonatori di c
tromba, fu levato
d' una vigna l' annc
so l' arco di Costan

24. Statua seminuda di dor
sentante un ritratto

25. Fauneto ridente, tes
rale.

Si vede nel principio Cerere sopra un carro tirato dai serpenti con face, e scettro nelle mani, scorrendo sopra la terra, la quale è rappresentata nella figura giacente, con cornucopia, ricercando la sua figlia Proserpina, che si vede appresso rapita da Plutone, assistito da Giunone, e Diana. Viene di poi Minerva accompagnata sul carro di Plutone, il quale la conduce sopra Encelado sotto il monte Etna, espresso nella figura giacente; Amore con face accesa, Mercurio, la Vittoria, ed Ercole l'assistono a quest' impresa.

Nella facciata appresso vi è Proserpina, e Merçurio, che l'unisce in matrimonio con Plutone, che stà assiso nel suo trono. Nell' altro lato opposto vi sono due figure, che sembra ripongano in un vaso dei prodotti di Gerere.

Urnetta cineraria con sua iscrizione, all' intorno vi sono sette

30. Busto creduto Marc
sa sopra due c
iscrizioni; in qu
vi è espresso un
ne due Cavalli,
vicina indica a
volte vinto nei
medesimi.

31. Buste creduto una
sopra due cippi
loro iscrizioni.

32. Psiche con ali di far
la Villa d'Este a
questa statua sol

in testa colossale, posa sopra piedistallo moderno.

Niobe, testa colossale; posata sopra due cippi cinerarj con loro iscrizioni.

Gladiatore caduto in atto di difendersi. Per tale l' ha ristaurato lo Scultore Monot, ma in realtà essendo il solo torso antico simile ai Discoboli, che posteriormente si sono trovati, è stato giudicato per tale. Posa sopra piedistallo moderno.

Vaso per riporvi il vino; all'intorno vi è rappresentato in bassorilievo un baccanale espresso nel Sileno portante un vaso, seguito da una Baccante, e da due Fauni, dei quali l' ultimo suona le tibie, e dietro lui vedesi altra Baccante.

Giunone colossale. Questa testa ha gli occhi traforati, perchè anticamente erano di pietre preziose. Posa sopra piedistallo moderno.

Venere colossale. Posa questa te-

Diana Lucifera con la face nella destra ; questa statua fu trovata fuori di porta S. Sebastiano.

Erma bacchica barbata incoronata di edera , e di bacche.

Fiume Nilo ; tiene questa piccola statua nella destra un cornucopia ripieno di frutti.

Erma bacchica.

Urna sepolcrale . Nel bassorilievo viene rappresentato , quando Bacco , dopo esser nato , viene consegnato ad Ino sua Avola , la quale ne ebbe cura coll' ajuto delle Ore , e delle Ninfe. Dall' altra parte quando piantò il primo la vite , e fu adorato per Iddio del vino.

Nel mezzo ; il giuoco delle Ascolie , che si faceva in onore di Bacco , saltando sopra un Otre gonfio , ed unto . Chi cadeva veniva burlato , come si vede espresso nel giovine per terra vicino all'Otre , che viene sferzato dal vecchio , il quale sembra un Sileno . Quest' urna fù trovata nella Chiesa di S. Biagio *a Nepi* l' anno 1746.

sua iscrizione , e amb
sano sopra un piedist
co , ove sono scolp
sci consolari.

51. Focione ; questo busto
me greco inciso nel
posa sopra piedistall

52. Statua consolare incogn
curule , e posata so
distallo moderno.

53. Cerere , statua sedent
le ; posa sopra pie
derno.

54. Antinoo , testa semic

Trajano Decio, statua sedente in abito consolare. Ambedue accresciute a questo Museo l' anno 1818, e posano sopra piedistallo moderno.

Giove Ammone. Quest' Erma semicolossale posa sopra un piedistallo moderno.

Arianna, o sia una Baccante coronata d' edera, posa questa testa sopra un' urna sepolcrale con sua iscrizione.

Cerere, statua al naturale sedente, posa sopra un' ara votiva con sua iscrizione.

Musa con lira, e Genio della musica, gruppo al naturale collocato l'anno 1816, posa sopra piedistallo con iscrizione.

Niobe; posa questa testa sopra due piccole are sepolcrali, in cui è la loro iscrizione.

Tiberio Imperatore, questa testa con pieduccio di nero, posa sopra due are sepolcrali con loro iscrizione.

Bacco con pantera ai piedi, statua al naturale, posata sopra *un piedi*stallo moderno.

guidata al p
le, e vi è
Nelle fianca
il pedo, o
e i crotali.

66. Giove Serapide
sa sopra un'
cineraria con

67. Ottaviano Augu
posa questa t
sepolcrali co

68. Adriano Impera
questo busto
renti alabastr
rocchio di c
lino.

69. Giulia [illegible]

sopra un' urnetta cineraria con sua iscrizione, e un' ara con patera, e prefericolo.

Marco Aurelio giovine, busto posato sopra due urnette sepolcrali con loro iscrizioni: nella superiore vi è in bassorilievo una donna sedente, che lascia due colombe a due Genj di differente sesso, e un cane, che prova di prenderle.

Marco Aurelio; statua loricata grande più del naturale, posata sopra piedistallo moderno.

Trajano Imperatore, busto posato sopra un'ara, con patera, e prefericolo.

Sileno coronato d' edera, testa posata sopra un rocchio di bigio scannellato.

Domizio Enobarbo padre di Nerone, busto posato sopra un rocchio di bigio scannellato.

Caracalla Imperatore, testa con pieduccio di nero, posata sopra un' ara con iscrizione.

A. Varj Genj, che con gi
rette scherzano g
insieme.
B. Baccanale: si vede
una Tigre in mez
ai Baccanti, ed ai
C. La caccia del Cinghiale
Meleagro, e Atal
protagonisti del bas
D. Caccia circense, o cor
con Elefanti, ed al
E. Le nove Muse.
F. Perseo, che libera And

Tavola votiva rappresentante la favola d' Ila rapito dalle Ninfe, che è il giovine in mezzo a due delle medesime. Sopra uno scoglio si vede Mercurio, ed Ercole, al di sotto un fonte, e tre Ninfe abbracciate insieme, due delle quali hanno nelle mani delle spighe.

In mezzo alla Stanza

Agrippina Madre di Nerone. Statua al naturale sedente sopra sedia curule, e posata sopra base moderna.

Sopra i due gradini di marmo.

Vi posano i busti degl' Imperatori, secondo la loro Cronologia, ed altri ritratti di persone della loro famiglia, tutti autenticati col confronto delle loro medaglie.

Cajo Giulio Cesare Dittatore perpetuo.

6. Antonia minore mo
madre di Livilla
co, e di Claudio
7. Germanico figlio
chiarato Consol
suo Zio.
8. Agrippina maggior
Germanico.
9. Caligola Imperator
suddetto di basa
10. Claudio Imperator
Druso.
11 Messalina quinta mo
detto, famosa pe

14. Nerone in età matura.
15. Poppea seconda moglie di Nerone; questo busto di paonazzetto colla testa bianca, e il rimanente venato, fu trovato a San Lorenzo fuori le mura.
16. Sergio Sulpicio Galba Imperatore, fu il primo, che fosse eletto dall' esercito.
17 Salvio Ottone Imperatore creato dai Soldati, è pregevole per la rarità.
18. Aulo Vitellio Imperatore, è rarissimo non solo per aver regnato poco tempo, ma ancora perchè furono distrutti i suoi ritratti.
19. Flavio Vespasiano Imperatore, il busto è di alabastro fiorito.
20. Tito Vespasiano Imperatore.
21. Giulia figlia di Tito, fu trovata sul Monte Celio presso S. Stefano Rotondo.
22. Flavio Domiziano Imperatore, ed ultimo de' dodici Cesari, figlio di Vespasiano, e fratello di Tito.
23. Domizia Longina sua moglie, che

26. Plotina moglie del suddi
to raro.
27. Marciana sorella di Traj
28. Matidia figlia della det
29. Elio Adriano Imperatore
to da Trajano, nato i
Egli fu il primo, che
barba fra gl' Imperato
30. Altro simile, il quale fi
al Porto d'Anzio.
31. Giulia Sabina di lui mogli
busto di alabastro.
32. Elio Cesare, figlio ado
Adriano.

37. Faustina minore, figlia di Antonino Pio, e della sudetta Faustina, moglie di Marco Aurelio. Fu ritrovata nella Villa Adriana in Tivoli.
38. Annio Vero, è rarissimo. Fu trovato l' anno 1701, presso la Via Appia, vicino Civita Lavinia, con gli altri busti di Antonino Pio, Marco Aurelio, e Comodo.
39. Lucio Vero Imperatore adottato da Antonino Pio, unitamente a Marco Aurelio, col quale regnò.
40. Lucilla moglie di Lucio Vero, e figlia di Marco Aurelio, ha il busto di diversi alabastri, e la parrucca di nero antico.
41. Comodo Imperatore. È de' più rari per essere stati per decreto del Senato distrutti tutti i suoi ritratti a cagione delle sue scelleratezze.
42. Crispina sua moglie.
43. Pertinace Imperatore, fu dichiarato dal Senato; è molto raro per la scarzezza delle sue meda-

45. Manlia Scantilla mogl
detto.
46. Pescennio Negro molt
perchè appena salito
ro fu ucciso.
47. Clodio Albino.
48. Settimio Severo Impera
to dal Senato : ha il
alabastro orientale. F
nei fondamenti del
delle Stimmate.
49. Altro simile.
50. Giulia Pia, seconda m
Settimio Severo, con
51. Caracalla

53. Macrino Imperatore, fu eletto dai Soldati. È molto raro, perchè visse poco, e fu odiato dal popolo; è stato trovato poco fuori di porta San Giovanni.

54. Diadumeniano suo Figlio, regnò con il Padre; ha il busto di prezioso alabastro agatato.

55. Eliogabalo Imperatore, è molto raro; fu ucciso nel fior degli anni, e dal Senato furono abolite le sue memorie per essere stato il più crudele, ed impudico. Ha il parazonio alla sinistra.

56. Annia Faustina, terza moglie del suddetto, è rarissima, e cose le sue medaglie. Ha il busto di paonazzetto.

57. Alessandro Severo Imperatore, figlio di Giulia Mammea, già nel Museo Vaticano, riunito a questa collezione l' anno 1816.

58. Giulio Massimino Imperatore, fu eletto dal Popolo dopo la morte di Alessandro Severo: stimabile per la sua rarità.

sembri giovine.

61. Gordiano Giuniore
gnò con il padre
za di lumachella
alabastro, e il p

62. Massimo Pupieno
giunse all' Imper
virtù militari.

63. Gordiano Pio Impera
suddetto Gordian

64. Filippo Giuniore In
trovato nella sua
Civita Lavinia.

65. Trajano Decio Impe
dall' esercito. F
persecutore de' C

66. Quinto Erennio su

69. Volusiano, figlio del sudetto: regnò con il padre.
70. Altro simile.
71. Gallieno Imperatore figlio di Valeriano, regnò con il Padre.
72. Salonina sua moglie.
73. Salonino figlio de' sudetti.
74. Marco Aurelio Carino Imperatore, figlio dell' Imperatore Caro, autenticato dall'iscrizione, che vi è incisa.
75. Giuliano Apostata Imperatore, figlio dell'Imperatore Costanzo.
76. Flavio Valente Imperatore, fu associato all' Impero dal suo Fratello Valentiniano. È stato accresciuto a questa collezione nel corrente anno 1820.

Fuori della finestra, che corrisponde sulla Piazza, v' è un Orologio Solare antico costruito secondo il metodo, che ne da Vitruvio *Lib. IX. Cap. IX.*

. sono incastrati a
marmo ove sono
core , timoni , rc
teschj di bove , gl
stoni , e strument
Adornavano già i
Nettuno , ora Chie
renzo fuori delle m
nuando l' istesso c
angoli della stanza
bassorilievi riquadra
due Ippogrifi , e du
ti sopra due cavalli

B. La morte di Meleagro .
Vedesi d-

le giace sul letto moribondo. Enea Padre, ed Atlanta l'amata consorte lo piangono accompagnati dalle sorelle di Meleagro, ed una di queste gli porge alle narici ampolle di odore. Intanto la Parca scrive il decreto della di lui morte.

C. Una donna, che contempla una maschera: più sotto, due figure nude, ed altra figura di donna, che cammina avanti le medesime; si dice che rappresenti la così detta Spintria.

D. Diana succinta, che nella destra tiene la face accesa, nella sinistra l'arco, alli piedi il suo cane, e sopra uno scoglio, la testa di un cinghiale.

E. Calliope, che insegna ad Orfeo a suonare la lira alla presenza di una figura nuda d'uomo creduto Apollo, il quale appoggiato colla sinistra alla sua asta, e che colla destra sembra porgere qualche cosa, che non si distingue, ad Orfeo

Erme, Busti, e Teste
tanti una serie di
Poeti; e Uomini il
ordine, che siegue

1. Virgilio Poeta latino,
come si vede nel F
2. 3. Eraclito celebre Fil
co nato in Efeso.
4. 5. 6. Socrate celebre Fil
co simile a quanto
Platone, e Senofo
7. Alcibiade, Generale A
scepolo di Socrate,
le, per essere somi

colla Statua ritrovata con il suo nome inciso.

10. Seneca Filosofo, Maestro di Nerone, nato in Cordova, ed è simile ad altri, che sono stati per tali giudicati.

11. 12. 13. 14. 15. 16. 17. 18. Platone celebre Filosofo Greco, nato in Atene, capo della Setta degli Accademici: in tre vi è il nome inciso non antico; quest' Erme sono posteriormente giudicate per Bacchi barbati.

19. Teofrasto celebre Filosofo Greco, figlio di Melanto, ed è somigliantissimo ad altri.

20. Marco Aurelio Imperatore, cognominato il Filosofo.

21. Diogene Cinico, celebre Filosofo simile ad altro, col suo nome inciso.

22. Archimede di Siracusa, celebre Matematico.

23. Talete Milesio, celebre Filosofo Greco, ed è il primo de' sette sapienti della Grecia. In

26. Apulejo di Mecuum
tonico, somigl
glione di Cris
Svezia.

27. Pitagora, celebre
in Samo, capo
lica, somigliar
pito nel roves
daglia di Cor
Samo.

28. Jerone Re di Sir
nome inciso.

29. Posidonio, cele
somigliante a
dal Bellori.

30. Aristofane, un
Comici della

Affrica, è somigliante ad una miniatura riputata di una antichità di mille anni.

4. Pindaro, nato in Tebe, il Principe de' poeti Lirici, è somigliante ad uno inciso con il suo nome nel Museo Giustiniani.

Aulo Persio Flacco satirico, creduto tale, perchè è somigliante ad uno del Cardinal Sadoleto.

Anacreonte, celebre Poeta Lirico nativo di Teos: è somigliante ad una medaglia in bronzo riportata dal Bellori.

ppocrate, il padre della medicina, dell' Isola di Coo, ed è simile ad una sua medaglia col nome inciso.

rato di Cilicia Poeta, ed Astronomo.

). Democrito, Filosofo d'Abdera.

2. 43. Euripide, celebre Poeta Greco, somigliante ad uno di Firenze.

5. 46. 47. Omero, principe dei Poeti, è simile a quello, che si trovava in bassorilievo nella

mosa per
le sue d
gliante al
50. Aristomaco,
taglio di
51. 52. Saffo, c
ca nativa d
53. Leodamante,
ciso.
54. 55. 56. Lisia
to in Sirac
57. Isocrate, uno
tori della
Atene. Fu t
di S. Maria
58. Marco Mesio E
di

61. Tucidide, celebre storico greco, nato in Atene, somigliante ad uno, che ha il nome scritto in greco, riportato da Bellori.

Epicuro, celebre filosofo, figlio di Neocle.

Metrodoro, ed Epicuro suo discepolo. Erma a due faccie, trovata ne' fondamenti del portico di S. Maria Maggiore.

Altro Epicuro.

Pitodoro. Fu portato dal mercante Fouquier da Efeso in Marsiglia, e dal Cardinal Alessandro Albani in Roma.

Aristotile, celebre Filosofo Greco, che può confrontarsi nell' Orsini, e nel Bellori.

Agatone, non si sa se sia il poeta tragico, o il comico: vi è inciso nella spalla il suo nome.

69. Massinissa Re de' Numidi, somigliante ad una corniola di casa Barberini.

Antistene, Filosofo Greco, ritrovato nella via di S. Croce in Gerusalemme.

Giunio Rustico della setta Stoica,

tava di compa

74. Cicerone , celeb

75. 76. 77. Apollon
go della Capp
fessò la Filos
confronta co
medesimo.

78. Archita Tarentin
tagorico.

79. Gabrielle Faerno
Cremonese, c
gelo Buonarr

Nella facciata
sopra i du

Vi sono diciass
di personag

SALONE.

Sopra i frontespizj delle quattro porte, negli otto mensoloni delle pareti, e sopra le due colonne, vi posano 38. Busti incogniti, che servono di decorazione, fra i quali otto esistevano nel Vescovato d' Albano, e tre nell' Archivio dell' Agricoltura posti qui ne' cambiamenti fatti l' anno 1813.

Le due colonne di porta santa, che servono di ornamento al gran nicchione, sono alte palmi 17.

Le due Vittorie, che sostengono l'arme di Clemente XII. erano nell' Arco di Marco Aurelio, che fu distrutto per raddrizzare il Corso.

La descrizione degli Oggetti si principia da quelli situati nel mezzo della Sala, dopo dei quali si continua a diritta nella facciata delle finestre girando intorno.

cinera, ambedue q
menti sono stati tr
to d'Anzio.

2. Centauro con in man
o bastone pastorale
nero antico, che e
dinal Furietti, sco
Scultori Aristea, e
me si vede dalla iscri
ca incisa nella base;
nella Villa Adriana i
e posa sopra piedi
derno.

3. Ercole giovine di basalt
sul

Nascita.

Principiando dalla parte posteriore, si vede Rea distesa in terra vicino al parto, in atto supplichevole per il buon successo.

Occultazione.

Nel secondo lato si rappresenta Rea, che inganna Saturno, presentandoli un sasso involto nelle fascie invece di Giove. Nella parte anteriore vi è espressa la

Nutrizione.

Si vede Giove bambino allattato dalla capra Amaltea; due Coribanti, che danzando colle armi fanno strepito, acciocchè non sieno sentiti i vagiti di Giove: intanto in distanza vi è la madre timorosa, e piangente temendo, che sia scoperto.

Innalzamento al Trono.

Nell'ultima parte vi è Giove sedente sopra il Trono con scettro, fulmini, e globo sotto i piedi, circondato dalle principali Deità, che lo riconoscono per loro Re.

te ambedue al Porto
6. Igia Dea della salute c
e serpe nelle mani,
grande del naturale.
7. Tolomeo Apione Re
statua in sembianza d
8. Venere che esce dal b
tua al naturale.
9. Amazzone ferita, stat
al naturale.
10. Amazzone in atto di pre
co, statua più grand
turale.
11. Amazzone ferita, statua
de del naturale.
12. Ritratti romani in seml

13. Musa con in mano de' fiori di loto; ed in capo le penne per l'ottenuto trionfo favoloso delle Sirene. Statua più grande del naturale.
14. Minerva con Egida in petto, statua più grande del naturale.
15. Fauno con pomo, ed uve, statua grande più del naturale, già del Marchese Cavalieri.
16. Apollo Pizio con lira posata sopra un tripode, al quale è avvolto un serpente: statua semicolossale.
17. Minerva con asta, e scudo, statua al naturale trasportata dalla Villa d' Este a Tivoli.
18. Trajano con corona civica, busto colossale.
19. Augusto, statua più grande del naturale, che tiene nelle mani il globo, e l' asta.
20. Lucilla moglie di Lucio Vero in figura di Cerere, che tiene nelle mani delle spighe, ed una face: statua al naturale.
21. Un Atleta, statua al naturale.
22. Adriano con parazonio, e scudo,

vero in forma di
tua grande più del
25. Ercole con pomi, e cl
semicolossale di me
to: fu trovata nell'
al Foro Boario, da
collocata in Campi
nel 1816., da Pio VI
tata dal Palazzo de'
tori nel presente Mu
sopra un'
Ara dedicata alla Fortun
sorilievo da tutti quat
Nell' anteriore, vi è
la

26. Iside con fiore di loto in testa, il Sistro nella destra, e il prefericolo nella sinistra. Statua più grande del naturale.
27. Tolomeo Re d' Egitto diademato, statua grande al naturale.
28. Panerazíaste, o sia uno di coloro, che si esercitavano nelle arti ginnastiche; statua grande più del naturale trovata nella Villa Adriana di Tivoli.
29. Una delle Prefiche, che prezzolate piangevano i defonti, o più verosimilmente Ecuba moglie di Priamo; statua grande al naturale.
30. Musa Talia con tromba, e maschera, statua al naturale.
31. Dea della Clemenza con patera, ed asta; statua semicolossale trovata sul monte Aventino.
32. Antonino Pio; Busto colossale.
33. Diana cacciatrice in atto di prender le freccie nella faretra; statua al naturale, già nella collezione del Cardinal Albani.
34. Politimo liberto cacciatore in atto d'innalzare un lepre, facendo

... di foto in
corno nella sinistr
grande del naturale
1744.

STANZA DEL FA
DI ROSSO.

Le pareti sono ricope
pidi, e i loro titoli
scritti sopra le med
distingue fra queste
di metallo, dove è inc
lebre legge Regia,
trasportare dal Latera-

baldanzoso di Mercurio, come si vede dal primo carro tirato da arieti, carico di spoglie di questo Dio; nel secondo Amore, che trionfa di Diana, come si conosce dal carro tirato da cerve, carico di spoglie di questa Dea. Il terzo mostra il trionfo sopra di Bacco; come lo dimostra il carro tirato da tigri, carico di emblemi del medesimo. In ultimo il carro tirato dagl' Ippogrifi, e carico di spoglie di Apollo, significa Amore trionfante di questo Dio. Questo monumento doveva continuare essendo un frammento di fregio.

B. La Fucina di Vulcano.

C. Sarcofago sepolcrale: in mezzo vi è il ritratto della sepolta chiamata Materna, come lo dimostra l' iscrizione: a destra vi è espressa la Vendemmia figurata in otto genj, che raccolgono le uve, alludendo all' autunno: dall' altra parte vi sono tre genj con cornucopj ripieni, che

altre sei piccole fa
sepolcrali con figu
iscrizioni; e sicco
principale è l' isc
tralascio la descri

In mezzo alla Sta

1. Fauno seguace di Bacc
ne nelle mani delle
do, o bastone pastor
capra con cesta di uv
di. Gruppo di ros
grande al naturale
nella Villa

nella sinistra, sedente sopra un toro, il quale corre verso una donna giacente con un fanciullo alla porta d' una città. Dalla parte destra, una Vittoria che indica un Trofeo militare ad un soldato, il quale siede sopra delle armi. Dalla sinistra un sacerdote, che versa la patera sopra un Toro, il quale viene tenuto dal Vittimario; nell' ultima facciata, vi è una corona di quercia, con iscrizione in mezzo.

2 Ercole terminale vestito della pelle di Leone.

3 Ercole, testa colossale, che posa sopra un' ara rostrata, dedicata a Nettuno, con figura in bassorilievo dell' istesso Dio.

4 Diana cacciatrice, statua alla metà del naturale, già nella biblioteca di S. Callisto, collocata qui l' anno 1813

5 Ercole con clava, statua meno della metà del naturale, collocata l' anno 1813

6 Bacco, Testa colossale, posata

nella sinistra, [illegible]
un toro, il quale [illegible]
una donna giacente [illegible]
ciullo alla porta [illegible]
Dalla parte destra, [illegible]
ria che indica [illegible]
litare ad un [illegible]
siede sopra [illegible]
sinistra un [illegible]
sa la patera [illegible]
quale viene [illegible]
mario; nell' [illegible]
vi è una corona [illegible]
iscrizione in [illegible].
cole terminale [illegible]
le di Leone.
ole, testa [illegible]
na sopra [illegible]
ata a Nettuno [illegible]
[illegible]

e
te
oé
ue-
alla
pre-
partie-
tre Par-
pplicheme. Sie-
orosa s'in-
me, e Pro-

rostrata, d
to; vi è scolp
venti; che sofi
are sono state t
d' Anzio.

8 Elia Patrofila, in E
panneggiata colle

9 Busto posato sopra u
iscrizione.

10 Testa di Uomo inco

11 Tideo Padre di Diom
po tiene la pelle
un Cinghiale, e g
zampe della medes
spalle: testa

dicato in quella piccola figura sedente. Endimione, che dorme al di sotto. Diana, che smonta dal cocchio, accompagnata da diversi amorini. Il Genio alato con corona di fiori nella destra, che raffrena i cavalli è una delle Ore ministre de' due luminarj. Sopra i Cavalli vi è la notte che esce dalle branche di un granchio. La figura del Pastore col suo gregge sopra un monte, nel quale vi è un'ara dedicata al Dio Pan, allude alla vita pastorale d'Endimione. Siegue Diana, che ascesa al suo carro se ne parte avvertita da Leucotea, cioè l'alba del giorno vicino, e questa è la donna che sorte dalla terra. Lucifero intanto la precede in alto con la face.

Nel coperchio, che non appartiene a quest'urna sono le tre Parche, e due Conjugi supplichevoli avanti le medesime. Siegue un'anima che timorosa s'incamina, verso Plutone, e Pro-

Questo monumento fu
nella Chiesa di S. Eust
rifare l' Altar Maggio
14 Ritratto incognito in bu
sato sopra un' ara, d
Iside con bassorilievi
quattro i lati. Nell' a
vi è scolpita la Cista m
sinistra vi è il Dio A
palma, e caducèo; a
steriore strumenti da s
e nel lato destro Arpoc
del silenzio con cornuc
la sinistra, e fiore di
testa. Fu trovata in
l' anno 1719 nel fare

turale, posata sopra un' ara antica con sua iscrizione.

17. L' Innocenza, che scherza con una colomba; statua panneggiata grande al naturale, posata sopra capitello d' ordine composto.

18. Leda, che abbraccia Giove trasformato in Cigno, statua più piccola del naturale.

19. Alessandro Magno statua loricata meno della metà del vero, posata sopra capitello come sopra.

20. Iside, statua alla metà del naturale, posata sopra un' ara antica con sua iscrizione.

21. Fanciullo, che scherza con un cigno grande al naturale, trovato nello stradone di S. Croce in Gerusalemme. Posa sopra un' ara dedicata al Sole. Nella parte anteriore vi è scolpita una testa di Apollo posata sopra un' Aquila, a destra una mezza figura di Saturno velato con falce in mano per simbolo del tempo, a sinistra Apollo sopra

23. Baccante incorona
d' ellera, testa
forati.
24. Maschera di Satiro c
25. Arianna coronata d'
con occhi traforati
26. Urna sepolcrale. Nel
rappresenta la batt
seo con le Amazz
gura di Teseo è
prende per i capell
sorella d' Ippolita R
Amazzoni perfarsela
ra dopo aver uccise

no 1744 a Salone in una tenuta del Capitolo di S. Maria Maggiore.

7. Ritratto d' Uomo incognito, nel cui busto e scritto LATV: Posa sopra un' ara sepolcrale con teste di ariete, festoni, frutti, e fiori, con sua iscrizione.

STANZA DEL GLADIATORE MORIBONDO.

Ossia de' Monumenti ricuperati.

Sopra la porta che serve di uscita dal Museo, vi è la Lapide della S.M.di PIO VII. per aver ricuperati tutti questi preziosi monumenti, e averli fatti riunire in questa stanza l' anno 1816.

1. Gladiatore moribondo ferito, caduto sopra il suo scudo, sostenendosi sulla destra, e guardandosi la ferita. Questa statua apparteneva alla casa Lodovisi. Il braccio destro, e parte della base è ristauro di Mi-

la città di
un' ara ant
3. Amore, e Psi
me, grupp
vato sul mo
sto sopra ur
dedicato ad
composto d
da un albero
4. Fauno di Prassi
turale ritrov
Villa d' Est
cippo con i
Probo Petro
monte Pincio
5. Colonna di alabas

sopra un cippo ; con iscrizione sepolcrale .

7 Colonna di breccia di Egitto alta palmi 9 , vi posa sopra un busto di alabastro incognito .

8 Flora , statua al naturale panneggiata , che fu trovata nelle rovine della Villa Adriana di Tivoli l' anno 1744. È posata sopra un' ara sepolcrale , con sua iscrizione .

9 Venere , che esce dal bagno con vaso ai piedi. Fu trovata in una casa vicino alla Suburra : posa sopra un' ara molto lavorata con sua iscrizione .

10 Marco Bruto , testa posata sopra un rocchio di Colonna di porta santa chiara .

11 Colonna di nero antico , alta palmi 14 , vi posa sopra un busto di alabastro incognito .

12 Giunone , statua panneggiata semicolossale , già della famiglia Cesi . Posa sopra un' ara rotonda , dove sono scolpite teste

... dedicato da ...
tua semicolossale
voli nella Villa A...
1788 ; posa sopra ...
lo con bassorilievo
lato scolpito da du...
15 Arianna coronata di ...
posata sopra una
breccia, di Serave...
16 Pandora, o sia sacerd...
ziana con vaso nelle
tua semicolossale p...
un' ara rotonda dedi...
cole, con festoni s...
quattro clave, fra...

Apollo Licio, che tiene nella sinistra la lira, e ai piedi l' Ippogrifo: statua semicolossale travata nella Zolfatara sulla strada di Tivoli: posa sopra piedistallo moderno.

PIAZZA.

La decorazione di questa Piazza, e li tre Palazzi, che la circondano sono stati fatti sopra il disegno di Michelangelo Buonarroti. Sopra le balaustre, che coronano questi Edifizj vi sono 32. statue antiche, e in mezzo della Piazza.

Marco Aurelio, Statua, Equestre in bronzo dorato, che secondo l' opinione comune, fu trovato nelle vicinanze dell' Arco di Settimio Severo, e da Clemente III nel 1187 fu collocato al Laterano, dove fu rispettato

2 Colonna migliari
palla di bronz
all' antica, col
opposta.
3 Statua dell' Impe
no con iscrizic
CONSTANTI
4 Trofeo detto di M
5. 6. Colossi di Casto
che furono trov
Pio IV sotto la
Ebrei sul Tever
di Gregorio XIII
ti dalle vicinanze

Statua di Costantino con iscrizione nel plinto. CONSTANTINUS CAES., che unita con l'antecedente fu trovata sul Quirinale nelle sue Terme.

Colonna migliaria di Vespasiano, e di Nerva, che segnava il primo miglio nella Via Appia, con sua iscrizione antica.

Al principio della Cordonata per cui si ascende al Campidoglio.

10. 11. Due Leoni di Basalte, che gettano acqua, levati dai Bagni di Marco Agrippa, qui fatti trasportare da Pio IV dalla Chiesa di S. Stefano del Cacco.

Alla gran fontana dall' acqua Felice di 125 oncie sotto il Palazzo del Senatore servono di decorazione le seguenti Statue

12. Roma Trionfante con lancia in mano, statua di porfido con estremità di marmo. Fu trovata sotto il Pontificato d'

...trov
precedente nel p
rinale, sotto le
Casa de' Cornelj
stoli.

Prima di entrare ne
Conservatori, pr
dritta sotto il port
il Cancello di fe
troduce nella

PROTOMOTEC
DEGLI UOMINI ILL

PRIMA SALA.

Si presenta di faccia una gran Lapide ove sono scritte le Leggi, sulle quali La S. M. di Pio VII. ordinò questo stabilimento.

Tali Leggi a maggior intendimento di ciascuno si riportano tradotte come segue.

I.

Questa augusta Sede sia propria, e dedicata ad eternare col dovuto onore la memoria degli eccellenti Italiani.

II.

Essendo state trasferite qua le Immagini degli Uomini Illustri, che erano poste nel Pantheon, le altre che per l'avvenire fia lecito introdurre, sien qui collocate.

III.

Coloro soltanto, i quali per laude d'ingegno abbiano incontrato sommo vanto, possono avere qui luogo. I Viventi non possono esservi ammessi.

suoi coetanei. F
XVIII. Busto po
di Azara.

Giovanni Winkelmar
nella vecchia Ma
ghesa. Antiqu
Opere fanno p
vasta erudizione
colo XVIII. Il I
da Doel a spese
co Reinffenstei

Angelica Kauffman
trice. Ella è
più eccellente
hanno profes
Fiorì nel secol

Quì principia la collezione degli Uomini Illustri Italiani.

SECONDA SALA.

MUSICA, ED ARMI.

Secoli XVII. e XIX.

I Ritratti segnati con l' asterisco * furono fatti a spese della ch. mem. del Marchese Canova, celebre scultore, e Principe perpetuo dell' Inclita Accademia di S. Luca &c.

. Antonio Maria Gaspare Sacchini Napoletano, Maestro di Musica de' più rinomati del suo tempo. Fra tanti suoi pregj nel comporre seppe mirabilmente adattarsi ai diversi caratteri delle Nazioni per le quali scriveva. Fiorì nel Secolo XVIII. Busto fatto a spese di Antonio Berto Desfebues Dannery.

. Arcangelo Corelli di Fusignano, Maestro di Musica, e professo-

3. Benedetto Marcello, Patr
neto, Maestro di M
lebratissimo in partic
la composizione de'
pressi con musica gr
moniosa, non sogget
da, che anche oggi
sfa, ed incanta. Fiori
cipio del Secolo XVI
ma è scolpita da
Manera Canova.

4. Giovanni Paisiello di T
egregio Maestro di
cale in ogni gener
mi, chiaro, armonio
mentale quant' altri

TERZA SALA.

SCIENTIFICI, E LETTERATI

SECOLI XVIII. XIX.

Gio. Battista Bodoni di Saluzzo, Tipografico. L' intiera Europa ha fatto giustizia al suo merito col dichiararlo il primo nella sua arte di tutte le età. Fiorì nel Secolo XVIII. Busto scolpito da Alessandro d' Este a spese della Vedova Margarita dall' Aglio.

Ridolfino Venuti Cortonese, Antiquario. Come profondo indagatore delle Antichità le fu conferito in Roma il luminoso impiego di Presidente delle Antichità Romane. Fiorì nel Secolo XVIII. Busto scolpito da Pierantoni a spese di Domenico Nepote.

Alessandro Verri Milanese. Fu versatissimo nella Greca, e Latina Letteratura. Egli è l'autore del celebratissimo Romanzo di *Saffo*, e delle famose Notti

QUARTA S

ORATORI, E P

SECOLI XV. XVI. X

8. Gio. Giorgio Triss
Poeta. Fra le su
ma Epico intitol
liberata da Goti
maggior celebri
insigne Letterat
se varie lettere al
liano. Fiorì nel
Busto scolpito da
bris, a spese dei
Trissini.

que tragico italiano. Fiorì nel Secolo XVIII. Busto scolpito da Domenico Manera *.

Carlo Goldoni Veneziano, Poeta. Gli è dovuta giustamente la lode di ristauratore del Teatro Comico Italiano. Fiorì nel Secolo XVIII. Busto scolpito da Leandro Biglioschi *.

Pietro Metastasio Romano. Poeta eccellente, anzi unico, ed insorpassabile nel genere Drammatico. Fiorì nel Secolo XVIII. Busto scolpito da Ceracchi a spese dell' Eminentissimo Cardinal Riminaldi.

Annibal Caro di Civita nova nella Marca d' Ancona, Poeta. Egli è stato uno dei più belli ingegni del suo tempo. Si ammirano fra le sue produzioni la traduzione dell' Eneide di Virgilio. Le sue lettere famigliari formano il più perfetto modello che in questo genere si possa proporre. Fiorì nel Secolo XVI. Erma scolpita da Antonio d'Este a spesa di S. E. la Duchessa *Elisabetta* Devonshire.

gnese . Siamo obb
sto Principe dell'A
la restituita medi
fatti sopra le opere
Michel' Angelo, T
reggio , e l' antico
seppe prendere il
tempo che le Arti
decadenza . È stat
della Scuola Bolog
nel Secolo XVI. B
spese di Carlo Ma

14. Marco Benfial , Roma
re . Egli è stato unc
ri del suo tempo ,
della seconda deca
Arte . Fiorì nel Sec

Scultura era in una massima decadenza." Visse nel Secolo XVIII. Busto scolpito a spese di Giuseppe Rusconi discepolo.

Pietro Bracci Romano, Scultore. Una delle sue migliori opere sono le statue della Fontana di Trevi. Visse nel Secolo XVIII. Il Busto è scolpito dal Cavalier Vincenzo Pacetti a spese di Virginio figlio.

Giovanni Pikler Romano, Scultore in gemme. Dopo gli antichi è stato uno dei primi che si è elevato in quest' arte. Fiorì nel Secolo XVIII. Busto scolpito da Kewetson, a spese di Teresa figlia.

Gaetano Rapini, Ingegnere. Fu impiegato dalla sa: mem: di Pio VI. nell'asciugamento delle Paludi Pontine. Visse nel Secolo XVIII. Busto fatto dal Cavalier Vincenzo Pacetti a spese di Francesco figlio.

Domenico Zampieri, Pittore Bolognese, Scolare di Annibale. Oltre la perfezione dell' arte

la sua maniera fa
guire le grandi, e
pere che ha dipint
de' primi che si
buono stile. Fior
XVII. L' Erma
Pietro Pierantoni
Cav. Domenico
21. Gio. Battista Piranes
Architetto, e inc
di una maniera tu
pria, ed inimitabil
gliori opere sono
le Antichità Roma

lerie Pontificie. L' insigne Accademia di S. Luca gli assegnò la prima Cattedra di Professore dell'Architettura teorica. Nel Consiglio d'Arte era Ispettore di tutte le Fabbriche Camerali di Roma, e dello Stato Pontificio. La principale sua Opera fu il Nuovo Braccio del Museo Chiaramonti, il quale gli ha meritato che il suo Ritratto sia stato collocato fra gli Uomini Illustri della presente Protomoteca. Fiorì nel corrente Secolo XIX. L'Erma è stata scolpita da Alessandro d' Este.

SESTA SALA.

BELLE ARTI.

Secoli XIII. XIV. XV. e XVI.

La S. M. del Sommo Pontefice Pio VII. in Busto, opera del Marchese Canova, posta sopra una colonna di granito orientale. Sopra alla parete la Lapide onoraria al medesimo Pontefice,

nici antiche, l' ord
no, Corintio, Dor
nico. Si distinse a
scultura, e prospett
nel secolo XV. Il I
to scolpito da Alessa
ste *.

24. Paolo Veronese, Pittor
to uno dei più br
Veneziani per la ric
la composizione,
del colorito. Fiorì
lo XV. Busto scolp
menico Manera *.

25. Leonardo da Vinci, Pit
rentino. La fama de
to fu tanto celebre

Secolo XV, e XVI. Il Busto è scolpito da Filippo Albacini*.

Bramante Lazzari d'Urbino, Architetto. A lui si deve l' invenzione del buttar le volte di getto, e lo stucco, che avevano avuto gli antichi, ai quali molto si avvicinò nella perfezione dell'arte sua. Fiorì nel Secolo XV. e XVI. Il Busto è stato scolpito da Alessandro d'Este*.

Giulio Pippi Romano, appellato Giulio Romano, Pittore. Fu discepolo di Raffaelle. I suoi avvanzamenti nella Pittura furono tali, che lo stesso suo Maestro ne restava maravigliato. Si acquistò anche il nome di valente Architetto. Fiorì nel Secolo XVI. Busto scolpito da Alessandro d'Este *.

Michele Sammicheli Veronese, Architetto. Acquistossi distinta fama particolarmente nell'Architettura militare, e nel costruire fortezze, delle quali molte, e molte ne fece al suo tempo. Fiorì nel Secolo XV.

Fu po
ammiratori.

30. Pierino del Vaga, det
corsi, Pittore Fior
stato uno de' miglior
cui si servisse Raff
bino nelle sue Op
corazione, tanto in
in ornati, e stucchi
Secolo XVI. Busto
spese de' Congiunti

31. Taddeo Zuccari, Pitt
tagnolo in Vado.
nel principio della

Niccola da Pisa, Scultore, e Architetto. Egli è stato il primo, che distaccatosi dallo stile goffo, e gotico che regnava in quel tempo nella scultura è andato dietro agli antichi Greci. Fu anche bravo in Architettura. Fiorì nel Secolo XII. e XIII. L'Erma è stata scolpita da Alessandro d' Este *.

Andrea Orcagna, Pittore, Scultore, e Architetto Fiorentino. Si distinse nella Pittura. Nella Scultura imitò Nicola da Pisa. Nell'Architettura è stato il primo che levò l' uso dell'Arco acuto detto Gotico, e fabbricò coll'Arco tondo. Fiorì nel Secolo XIV. L'Erma è scolpita dal Cavalier Massimiliano Labourgur *.

Lorenzo Ghiberti Fiorentino, Scultore, e Pittore. A preferenza di tutti i più bravi Maestri Italiani fece le Porte di Bronzo molto istoriate per la Chiesa di S.Gio: di Firenze, le quali meritarono li elogj del Buonarroti.

gure , e tant
stesso Raffael
studiò . Fiorì
e XVI. L'Er
pita da Dome
37. Luca Signorelli d
tore . Le sue
stimate super
allora vi eran
la strada a qu
di , che venn
Fiorì nel Se
L' Erma è s
Pierantoni * .
38. Andrea del Sart
tore . Le sue

M. Antonio Raimondi Bolognese, Incisore; fu riputato il più eccellente in quest' arte, dimodo che il divino Raffaelle si valse della sua opera per far incidere alcune delle sue immortali produzioni. Fiorì nel Secolo XVI Erma scolpita dal Cav. Massimiliano Laboureur *.

Polidoro Caldara da Caravaggio Pittore. Si distinse nelle opere a chiaroscuro, e nelle sue composizioni a graffito. Fiorì nel Secolo XVI. L' Erma è stata scolpita da Massimiliano Laboureur *.

Sebastiano Veneziano Frate del Piombo. Dopo mancato Raffaelle d' Urbino coll' ajuto del Bonarruoti godè il primo luogo nell' arte. Fiorì nel Secolo XVI. Erma scolpita dal Cav. Massimiliano Laboureur *.

Benvenuto Tifi, detto il Garofolo. Tiene il primo posto fra i Pittori Ferraresi. Fu stimato anche dallo stesso Raffaelle d' Urbino. Fiorì nel Secolo XVI.

gno che Raffael
tarsi da Firenz
sciò a terminar
dro . Fiorì ne
L' Erma è scol
to Laboureur *

44. Giovanni Nanni da
Si distinse in
nel dipingere U
gliami &c. Fu
quasi l'inventor
e dei grotteschi
rì nel Secolo X
pita dal suddett

SETTIMA S

stato posto dagli Arcadi in riconoscenza per avere la stessa Santità sua accordato questo locale all'uso delle loro Solenni adunanze Letterarie.

Michelangelo Buonarroti Fiorentino, Pittore, Scultore, e Architetto. Superò in tutte tre le belle arti i suoi antecessori. Egli si reputa il padre della Scuola Fiorentina, e di uno stile che solo poteva essere da se stesso imitato. Fiorì nel Secolo XV. e XVI. Il Busto è scolpito da Alessandro d'Este*.

Dante Alighieri Fiorentino, Poeta celebratissimo per le sue produzioni, e principalmente per la sua Comedia che meritamente ebbe il nome di divina. Fiorì nel Secolo XIII. Il Busto è scolpito da Alessandro d'Este*.

Tiziano Vecellio Veneziano, Pittore. Egli gode il primo luogo nella Scuola Veneziana, la quale superò le altre Scuole d'Italia per il colorito. Le sue figure le dipingeva dal vero, e ve-

Il suo Orlando
tutti i tempi l'
versale ammira
Secolo XVI. B
Carlo Finelli.

49. Raffaelle d' Urbin
berrimo, stim
gli altri, avend
i pregj più diff
la gentilezza,
segno, l' espre
meritossi il ti
Fiorì nel Secol
fatto scolpire d

50. Francesco Petrarca

Antonio Canova di Possagno scultore. Dopo il risorgimento delle Arti fu il primo che imitasse i Greci, ed aprisse la strada al bello stile antico nella scultura. Il suo merito s' elevò a tanto che l' insigne Accademia di S. Luca lo acclamò suo Prinipe perpetuo. Godè la stima universale, fu onorato da tutti i Sovrani d' Europa, e ognuno di loro volle del suo un opera. Pio VII. di S. M. lo dichiarò Marchese d' Ischia. L' associò alla Nobiltà Romana, e dopo la sua morte gli ordinò solenni esequie, che superarono quelle fatte al divin Raffaelle. La S. M. di Leone XII. gli decretò un monumento in questa stessa Protomoteca, il quale lo sta lavorando il Professore Cavalier Fabris. Fiorì ne' secoli XVIII. e XIX. Cincinnato Baruzzi fece, e pose il presente Busto.

fu il primo che
re dal vero, (
deve pregiare
va tutte tre le
nel Secolo XII
ma è stata scol
dro d' Este *.

53. Aldo Pio Manuzi
Bassiano una vo
Creò a Venez
Accademia di
la prima alla qu
pressione di più
Greche, e Lat
Secolo XV. e X
scolpita da Ter

4. Galileo Gallilei Fiorentino, Matematico, e Filosofo. Viene riguardato come uno dei primi padri della Fisica moderna, ed assaissimo gli deggiono la Geografia, l' Astronomia, e la Mecanica. Fra le molte scoperte a lui si deve il teloscopio e l'uso del pendolo. Fiorì nel Secolo XVII. Erma scolpita da Domenico Manera.

5. Cristoforo Colombo Genovese, celebre Navigatore. L' Europa è a lui debitrice della scoperta delle Indie, e di immensi tesori. Fu Ammiraglio, Vicerè, e Governatore di tutte quelle Regioni che aveva scoperte. Fiorì nel secolo XV. Erma scolpita da Raimondo Trentanove *.

6. Lodovico Antonio Muratori da Vignola, Letterato. Le moltiplici sue produzioni fanno testimonianza del suo raro ingegno. I suoi *Annali d' Italia* lo fecero riputare come padre della Storia Italiana. Fiorì nel

...; tutti maestri
ci basti nominare il
faelle . Fiorì nel
e XV. L'Erma è
Raimondo Trentar
58. Andrea Palladio Vice
chitetto . Essendos
studio degli anti
Romani , scoprì e
regole , e rinnov
idee di un' arte ,
ta tanto tempo de
monumenti del g
Fiorì nel Secolo
Il Busto è scolpit
dro Biglioschi *.
59. Torquato Tasso di

scano idioma. Fiorì nel Secolo XVI. Il Busto è scolpito da Alessandro d' Este *.

Antonio Allegri da Correggio, Pittore. Le sue opere sono state considerate le più eccellenti per l'effetto del chiaroscuro; sono di una maniera molto grandiosa, e le sue fisonomie di una grazia particolare: tiene il primo luogo nella Scuola Lombarda. Fiorì nel Secolo XV. e XVI. Il Busto è scolpito da Filippo Albacini.

Domenico Cimarosa, Maestro celeberrimo in ogni genere di Musica sacra, e profana. Fu un genio pellegrino per la novità de' concerti, per l' espressione, e per il brio, e vaghezza dell' istromentare. Fiorì nel Secolo XVIII. Il Busto è del Marchese Canova a spese dell' Emo Cardinal Consalvi.

Francesco De' Marchi Bolognese Architetto Militare. La sua

Pittore. Fu il p
tò perfettamente
le sue Opere s
semplare ai più
stri che sono
lui inclusivamen
tolomeo da S.
nardo da Vinci
e Raffaele d' U
nel Secolo XV. I
pita da Carlo I

64. Girolamo Tiraboscl
Letterato della
Gesù. Fra le m

Le sue virtù essendo giunte ad un grado Eroico, dopo la sua morte fu annoverato fra i Beati. Non dipinse, che soggetti Sacri di una verità, e semplicità veramente angelica. Fiorì nel Secolo XV. Erma scolpita da Leandro Bigliosch*.

66. Donato Bardi, detto il Donatello Fiorentino, Scultore. Le sue Opere ebbero tanto merito in particolare nei Bassirilievi, che furono tenuti li più simili agli eccellenti delli antichi Greci, e Romani, onde a gran ragione è stato considerato il primo de' suoi tempi. Fiorì nel Secolo XV. Quest' Erma è scolpita da Gio: Ceccarini *.

67. Gio: Battista Morgagni Forlivese, Anatomico. Si distinse di modo nella sua professione, che molte Accademie delle più cospicue si facevano un pregio di ascriverlo fra i loro socj. Fiorì nel Secolo XVIII.

che l'Ariosto lo
stanza in quel
to 33, ove dic
Andrea Mante
Bellino. Fiorì
e XVI. Erma s
naldo Rainaldi

L' Ingrandimento d
nuovamente arri
zo d' un arco
due Colonne d
greco di Cipol
simili, e la riu
sposta di un
di Busti, ed l
Illustri in Belle

Sortendo fuori a sinistra sotto il Portico.

1. Giulio Cesare, statua colossale, si crede trovata nel Foro di Cesare, fra Sant' Adriano, e San Lorenzo in Miranda.

Continuando a destra nel Cortile.

2. Piedistallo con antica Iscrizione appartenente a Trajano, e sopra vi posa una mano Colossale.
3. Piede di statua colossale alta trenta cubiti, creduto d'un Apollo, secondo la moderna Iscrizione posta sotto.
4. Altro Piede simile.
5. Frammento di statua Egizia di marmo pario.
6. Gruppo di un Leone, che sbrana un Cavallo, ristaurato da Michelangelo Buonarroti. Fu trovato nell'acqua del molino fuori della Porta S. Paolo.
7. Frammento di un braccio appartenente al colosso menzionato di sopra.
8. Colonna di granito rosso.
9. Idolo Egizio di granito orientale, ritrovato negli Orti di Sallustio.

Giardini di casa

13. Altro Idolo Egizio, trovato col sude

14. Colonna di granito

15. Ginocchio colossale

16. Frammento di ga nente agli altri i lossali.

17. Colonna di granito

18. Comodo, testa colo tallo.

19. Mano di metallo app la sudetta testa. due frammenti di l lonne trovate avan detto della Pace

22. Domiziano, testa colossale posata sopra una base, dove è scolpita un' antica Provincia la quale fu trovata in Piazza di Pietra.
23. Mano colossale che in oggi è stata riunita con gli altri Frammenti trovati presso il Tempio della Pace. Posa sopra un Piedistallo dove si legge una iscrizione antica contenente i nomi dei Vicomagistri delle 14. Regioni di Roma al tempo di Adriano.
24. Ottaviano Augusto, statua colossale.
25. Baccante con due serti bacchici, che li attraversano il petto.
26. Colonna Rostrata eretta a Cajo Duilio console, con sua iscrizione antica nella base.
27. Leone moderno.

Nel ripiano delle Scale nelle due nicchie a dritta.

28. 29. Due Muse, Urania, e Talia.

31. Marco Aurelio a caval
sottomette i Parti.
32. Marco Aurelio sopra un
ga, che trionfa dei s
33. Marco Aurelio in abito
tale, che sagrifica
Tempio di Giove C
in rendimento di gra
vittorie avute.

Salendo le Scale a sinist

34. Curzio Sabino che attr
palude, in bassorilievo
35. Iscrizione fatta dal Popo

presenza di M. Aurelio, il quale non si riconosce perchè ha la testa moderna; questi bassirilievi sono stati tolti dall' Arco di Marco Aurelio, chiamato l'Arco di Portogallo da Alessandro VII per addrizzare la via Flaminia, ora Corso, come viene descritto dalla Lapide posta sotto il primo.

La porta situata incontro la grande Scala conduce nell' Appartamento di residenza degli Eccmi Signori Conservatori di Roma, e principiando dalla

S A L A.

Le Pitture a fresco nelle pareti sono del Cavalier d' Arpino, esprimenti i più antichi fatti della storia Romana. Per andare con ordine si principia dalla facciata laterale sopra le due porte.

1. Questa rappresenta Faustolo che ritrova Romolo e Remo sotto il fico ruminale, mentre erano allattati dalla Lupa.

1. Misura antica del gra
2. Marco Antonio Colo
   le di S. Chiesa
   derna.
3. Misura antica del vin
4. Tommaso Rospiglio
   Clemente IX, sta
5. Misura antica dell' o
6. Francesco Aldobrand
   di S. Chiesa, stat
7. Misura antica del vi
8. Carlo Barberini, fra
   bano VIII, statua
9. Virginio Cesarini, bu
   e sua iscrizione sc

12. Altra colonna di verde antico : vi posa sopra una testa colossale di Settimio Severo. Questa colonna colla suddetta furono trovate nelle Carceri del Campidoglio.
13. Alessandro Farnese Duca di Parma, statua moderna.
14. Ludovico Mattei in busto con sua iscrizione.
15. Mercurio terminale. La testa non è sua.

Lapide onoraria a Pio VII per avere restituiti a questo appartamento la statua di Marzio, e il busto di Bruto ricuperati l' anno 1816.

SECONDA ANTICAMERA

Le pitture del fregio rappresentano il Trionfo di Mario dopo la disfatta de' Cimbri, opera a fresco di Daniel. da Volterra.

Il Quadro fra le due finestre rappresenta S. Francesca Romana di Romanelli.

mo Pontefice Pio VI
moria del soggiorno
delle loro Maestà A
l' anno 1819.

Sculture antiche.

1. La Lupa, che allatta Ro
Remo è di metallo, i
no moderni; la cicatri
gambe di dietro, si di
re il segno del fulmin
fu colpita il giorno del
di Cesare.
2. Giulio Cesare, busto mod
3. Marzio, che si leva la s

5. Diana triforme, già descritta nel Museo.
6. Bassorilievo, che rappresenta le quattro stagioni in quattro Genj alati con la porta di Giano in mezzo.
7. Poppea moderna.
8. Busto muliebre incognito.
9. Lucio Giunio Bruto, busto di metallo, ritornato con gli altri monumenti del Museo.
10. 11. Busti virili incogniti.
12. Adriano, busto moderno posato sopra una colonna di breccia egizia.
13. Rostro di pesce al naturale chiamato Serrá, posato sopra una Colonnetta di porta santa.
4. Narciso, frammento di statua.
5. Busto muliebre incognito.

TERZA ANTICAMERA

Le pitture rappresentano due Trionfi sopra dei quali sono state poste due grandi lapidi con iscrizioni moderne.

ti rinv
volgarn
Statore
sono sta
si conos
stevi.

Sopr

1. Mitridate,

Sopra

2. Baccante in
3. 4. Due putti

STANZA DI UDIENZA.

Le pitture del fregio rappresentano i giuochi olimpici d' autore incerto.

Il quadro rappresentante la Sagra Famiglia è copia antica da Raffaelle d' Urbino.

Tre lapidi con iscrizioni moderne.

Sculture.

1. Busto di rosso antico, creduto di Teseo.
2. Tavolino composto di un antico Mosaico trovato nella Villa Adriana a Tivoli.
3. Due Oche di metallo postevi in memoria di quelle che fecero salvare il Campidoglio dalle mani de' Galli.
4. Iside di metallo in forma di vaso, trovata negli orti di Sallustio.
5. Busto virile incognito.
6. Francesco Vettori, moderno, con sua iscrizione.
7. Busto virile incognito.
8. Busto creduto di Trajano Console.

due statuette di
i Dei Penati.

14. Busto muliebre incc

15. Busto di Michelang
roti, ha la testa
il busto di bigi
scolpito da se m

STANZA DEL T

Le Pitture a fresco de
presentano diversi
pione Affricano,
nibale Caracci.

Le Pareti sono parate d

2. Tuzia Vergine Vestale, che prende l' acqua nel Tevere in un crivello.

3. Romolo, e Remo allattati dalla Lupa, copiato dal quadro di Rubens descritto da noi nella Galleria.

4. Il Maestro dei giovani nobili di Falisci, il quale, mentre Furio Camillo assediava la loro città, gli li condusse con tradimento, e fu da lui condannato ad esser battuto dai medesimi, e così ricondotto in Città.

Sopra le porte principiando dall' ingresso vi sono in arazzo i busti di Fabio Massimo, Giulio Cesare, Pompeo Magno, Emilio Scipione Affricano, e Camillo.

Ne' quattro cantoni della camera vi sono i seguenti busti. 1. Socrate. 2. Saffo. 3. Arianna. 4. Flora.

1. Roma trionfante sopra
2. Annibale Cartaginese
un'elefante che pas
per venire in Italia
armata.
3. Annibale che siede in
un' assemblea de' suo
per far consiglio di
4. Combattimento navale
zio Catulo Generale
ni, ed Amilcare Ca
Cartaginesi.

Sculture antiche principiando
dell'ingresso

7. Abbondanza con cornucopia, statua sedente.
8. Adriano in busto.
9. Statuetta di donna incognita.
10. Console creduto Virgilio.
11. Statuetta molto mutilata.
12. Console creduto Cicerone.

CAPPELLA

Il soffitto, e le pareti sono ricoperte di figure, ed ornate di stucchi, che racchiudono diversi Quadri.

Le pitture a fresco nel soffitto, sono della scuola di Caracci.

In mezzo alla volta rappresentasi il Padre Eterno.

Gli altri quattro Quadri, principiando da sopra l'Altare rappresentano

1. Gesù Cristo, che dà il comando, e le Chiavi a S. Pietro.
2. La caduta di S. Paolo.
3. La decollazione di S. Paolo.
4. La crocifissione di S. Pietro.

Il Quadro dell' Altare rappresenta

6. La Madonna con il B
seno, dipinto a fres
toricchio.

7. 8. 9. 10. I quattro qu
angoli della Cappel
sentano i quattro E
del Caravaggio.

Gli altri quattro quadri rap

11. S. Cecilia.

12. S. Alessio.

13. La Beata Ludovica Al

14. S. Eustachio; tutti so
dal Romanelli.

Sotto a' suddetti quadri

Per andare alla Galleria de' quadri si sorte dalla medesima porta d' ingresso, si volta a destra, e poi a sinistra, e passando per un Cortile scoperto si trova l' ingresso della suddetta Galleria. Prima di giungervi osserverete in passando i Fasti Consolari moderni. Merita attenzione la Tavola marmorea su cui si vedono scolpiti Romolo, e Remo allattati dalla Lupa; perchè essa è del tempo di Pertinace.

GALLERIA DE' QUADRI.

Questa preziosa serie con la grandiosa Fabbrica che la racchiude, devesi alla munificenza di Benedetto XIV., che la raccolse per comodo degli studiosi.

PRIMA SALA.

Di prospetto il busto in marmo del *suddetto* Pontefice scolpito da

1. Ritratto di D
gione.
2. La Madonna, i
altri Santi,
vanni Bonatti
di Paolo Ver
3. L'Angelo che ap
ai Pastori, d
sano.
4. Il Sagrifizio d'Ifi
tro da Corton
5. Ritratto di Donn
nero, del Bron
6. Santa Lucia, di

Chiesa, di Benvenuto Garofolo.

9. L'Adorazione de' tre Magi dello Scarsellino.
10. Il Ritratto di Guido Reni dipinto da se medesimo.
11. Battesimo di Nostro Signore, della Scuola del Caracci.
12. S. Girolamo con la Croce in mano, di Guido Reni.
13. Lo Sposalizio di Santa Caterina, di Benvenuto Garofolo.
14. Riposo della Madonna col Bambino, San Giovanni, e Santa Caterina; copiato da Pietro da Cortona dall' Originale del Tiziano.
15. Il Ratto delle Sabine, di Pietro da Cortona.
16. Sagra Famiglia, di Agostino Caracci.
17. Sagra Famiglia, con S. Girolamo, di Benvenuto Garofolo.
18. Ritratto di Uomo, di Diego Velasquez.
19. Incoronazione di Santa Caterina, di Benvenuto Garofolo.

Scarsellino .

22. Sagra Famiglia , del
Raffaelle .

23. S. Francesco in mez
Ludovico Caracci

24. Paese con piccole fi
sentante il Martir
bastiano , del Do

25. L'Adorazione dei R
Giacomo Bassano

26. Ritratto al naturale
VIII , di Pietro

27. Orfeo che suona la
varie Ninfe , Put

Trionfo della Croce, con picciole figure, di Domenico Polemburgo.

Seconda Facciata.

Giuditta con la testa recisa di Oloferne, copiato dall'Originale di Guido Reni da Carlo Maratta.

Agar ed Ismaele, che partono dalla Casa di Abramo, di Francesco Mola.

Cristo, che disputa con i Dottori nel Tempio, scuola Ferrarese.

Cristo, che disputa nel Tempio con i Dottori, del Dosi di Ferrara.

5. La Carità, di Annibale Caracci.

7. Bacco, ed Arianna nell' Isola di Creta, creduto di Guido Reni.

3. Sibilla Persica, del Guercino.

9. La Madonna col Bambino, Santa Cecilia, e un Santo Carmelitano, di Annibale Caracci.

0. La Madonna col Bambino, e San Francesco, di Annibale Caracci.

Convito di Nostro
con Maria Maddale
Piedi, in Casa di S
riseo; miniatura di
lice Zibaldi Subley
piato dall' originale
marito.

43. Lo Sposalizio di S. Cat
il Bambino e Mado
Correggio.

44. Madonna col Bambino,
bani.

45. Santa Maria Maddalena,
toretto.

46. Davidde

49. Sagra Famiglia, con S. Caterina, di Andrea Schiavoni.
50. Sposalizio della Madonna, di antica maniera Ferrarese.

Terza Facciata.

51. San Gio: Battista, di Daniele da Volterra.
52. Cristo, che disputa con i Dottori, di Monsieur Valentino.
53. Sibilla Cumana, del Domenichino.
54. Ermina, che ritrova il Pastore, del Lanfranco.
55. La separazione di Giacobbe da Esau con molte figure, di Raffaellino del Garbo.
56. Veduta di Nettuno, di Gaspare Vanvitelli.
57. S. Maria Maddalena colla Croce in mano, di Guido Reni.
58. La Dea Flora sopra un carro trionfale, con molte figure, Putti, e Ninfe, che colgono, e spargono fiori, di Niccolò Pussino.
59. Una Veduta di Grotta Ferrata, di Gaspare Vanvitelli.
60. San Giovanni Battista, del Guercino.

·na, del Caracc
64. La Maddalena, de
65. Trionfo di Bacc
Satiri, e Bacc
da Cortona.
66. Paese chiamato l
Vamblomen.
67. S. Cecilia, di Franc
68. Mosè che fa scatuti
deserto, di Luc
69. La Madonna ed il
due Sante Vergi
della Scuola d
70. L' Anima beata, c

74. Piccolo abbozzo dell'Anima beata, di Guido Reni.
75. Maria, e S. Anna con varj Angeli, di Paolo Veronese.
76. Romolo, e Remo, che sono allattati dalla Lupe presso il Tevere personificato, di Pietro Paolo Rubens.
77. Ritratto di Uomo barbato, del Giorgione.
78. Rachele, Lia, e Labano, di Ciro Ferri.
79. Ritratto di un Vescovo, di Giovanni Bellino.
80. La Parabola de' Lavoranti della Vigna, di Domenico Feti.
81. Circe che porge la bevanda ad Ulisse con altra figura, della Sirani.
82. Ritratto di un frate barbato, del Giorgione.
83. La Madonna col Bambino, e San Francesco, di scuola Veneziana.
84. S. Sebastiano, di Giovanni Bellino.
85. La disputa di S. Caterina con molte figure, di Giorgio Vasari.

4. La Madonna col Bambino, S. Girolamo, ed altra Santa, del Campi da Cremona.
5. Tre figure con un putto rappresentanti un' allegoria, scuola del Caracci.
6. L' Adorazione dei Re Magi, di Benevenuto Garofolo.
7. Il Presepe non terminato, del Gaudenzio.
8. Il Convito del Ricco Epulone del Cavalier Cairo.
9. Cristo che disputa nel Tempio, del Lippi.
10. La Madonna in Gloria con i suoi attributi, ed i Dottori della Chiesa, che stanno in atto di contemplarla, di Benvenuto Garofolo.
11. Paese, di Claudio Lorenese.
12. Altro Paese, dell' istesso.
13. La Natività della Madonna, dell' Albano vecchio.
14. Veduta di Monte Cavallo, di Gaspare Vanvitelli.
15. Veduta di Ponte Sisto, di Gaspare Vanvitelli.
16. *La Fiera Fiamminga, del Breughel.*

della Barcaccia,
20. Veduta di S. Giovan
tini, del suddet
21. Castel S. Angelo,
22. I Prati di Castello,

Sopra le finest

23. Ponte Rotto, del Va
24. Giovane nudo con
Caravaggio.
25. Amorino, di Guido
26. La Coronazione di Sp
toretto.
27. Cristo con la Croce

32. Battaglia, del Borgognone.
33. Testa di *Ecce Homo*, del Barocci.
34. Ritratto di Papa Giulio II, autore incognito.
35. Testa di Giovine con cappello; e collare, maniera del Caravaggio.
36. Battaglia, del Borgognone.
37. Gesù Cristo con l' Adultera, del Tiziano.
38. Bambocciata, di Michelangelo Cerquozzi.
39. Ritratto di Uomo; di Annibale Caracci.
40. Europa di Guido Reni.
41. La disfatta di Dario, datagli da Alessandro Magno, di Pietro da Cortona s
42. La Veduta delle Miniere dell' allume di rocca, di Pietro da Cortona.
43. Testa di Uomo con collare, del Tiziano.
44. Polifemo, di Guido Reni.
126. Altro Paese del Crescenzo.
45. Mezza figura di Donna, della scuola di Raffaelle.
46. *Ciuditta* con la testa di Oloferne di Giulio Romano.

sellino .

50. La Madonna in glori
bino , e due Sant
di Benvenuto Ga

51. Il Presepe con il P
Gloria del Gaud

52. L' Annunciazione ,
Garofolo .

53. S. Giovanni Battista
del Parmigiano .

54. S. Francesco che ad
so , di Annibale

55. Vecchia che fila
fiamminga .

56. Villano sedente , di
minga .

57. La Probatica Piscin

al Calvario, della scuola Fiorentina.

62. La Madonna col Bambino, e San Giovanni, di Benvenuto Garofolo.

63. Il Giudizio di Salomone, di Giacomo Bassano.

Seconda facciata.

64. Allegoria di tre figure illuminate da una face portata da un putto, dipinta da Simon Profeta.

127. Il Transito della Vergine con li dodici Apostoli e diversi altri Santi di Cola della Matrice.

123. L'Assunta dell' istesso; questi due quadri sono stati messi nell' anno 1825

65. S. Petronilla cavata dal sepolcro, e mostrata a Flacco Nobile Romano, a cui era stata destinata in Isposa. Nella parte superiore del quadro si vede l' anima della Santa, che ascende al Cielo circondata di gloria. Opera del Guercino.

66. S. Maria Maddalena, scuola del Guercino.

129. A. La Nascita della Madonn

opera di [illegible]
pinse quì se ste
63. S. Francesco, di L
69. Gesù Cristo, a c
ta la donna ad
denzio.
70. Il Vecchio Sima
gnani.
71. Sacra Famiglia,
racci.
72. Una Zingara che
ad un giovine
73. La Vergine col
Angeli, di P
74. S. Marco Evange
cino.
75. S. Bernardo, di C

79. Paese con piccole figure, ed un Ercole sedente, del Domenichino.
80. Ritratto di Michel' Angelo Buonarroti, dipinto da sè medesimo.
81. La Madonna con il Bambino in seno, di Annibale Caracci.
82. Ritratto di Giovanni Bellino, fatto da se stesso.
82. La Madonna, il Bambino, e San Francesco, di Annibale Caracci.
84. Il Bambino, e San Giovanni, abbozzo di Guido Reni.
85. Ritratto di un Prete Spagnuolo, di Giovanni Bellino.
86. Strega, di Salvator Rosa.
130. Festone di Fiori di autore incerto.
87. La flagellazione di Gesù Cristo, del Tintoretto.
88. Gesù Cristo in gloria incoronato dal Padre Eterno, del Bassano.
89. San Sebastiano, di Lodovico Caracci.
90. L' Innocenza con colomba, mezza figura, di Francesco Romanelli.

94. Endimione, che
della luna, di
95. San Gio. Battista,
mani una croce
iscrizione, de
96. Testa di Giovinet
Tiziano.
97. Diana cacciatric
d'Arpino.
98. Il Battesimo di
Tintoretto.
99. Cristo, che scac
dal Tempio.
100. S. Sebastiano
131. Altro festone
101. Puttino seden

105. Il Presepe, del Mazzolino di Ferrara.
106. La caduta di San Paolo, dello Scarsellino.
107. La Fucina di Vulcano, o sia una bottega di Calderajo, di Giacomo Bassano.
108. Sagra Famiglia, ed altro Santo del Mantegna.
109. Santa Barbara, mezza figura, del Domenichino.
110. S. Sebastiano, di Benvenuto Garofolo.
111. La Sagra Famiglia, del Parmigiano.
112. Altri Ritratti Fiamminghi questi con l' altri sopra sono stati collocati l' anno 1822.
113. Testa di Donna, maniera Veneziana.
114. Santa Cecilia che suona l' organo, di Lodovico Caracci.
115. Cleopatra mezza figura, abbozzo di Guido Reni.

Quinta Facciata.

116. Due Filosofi, del Cav. Calabrese.
117. Tizio legato al sasso, di maniera Veneziana.

racci .

121. Il profeta
Mola.

122. Il Convito
Maria Ma
Gesù Crist

123. Il Ratto d
Veronese.

124. S. Francesco
mate , di Gi

Sopra l

132. La Regina S
Salomone d

133. Il Rapimento
manelli.

134. La Vergine

si potranno indrizzare al Direttore che si trova ordinariamente al suo studio di pittura posto entro il Museo. Il Portiere è incaricato di condurveli. Nel ritornare sulla piazza del Campidoglio vi resta da osservare nel Pianterreno del Palazzo del Senatore l' antico Tabulario che in oggi si è sbarazzato da diversi muri moderni che l' ingombravano, e vi sono stati collocati molti avanzi di Architettura in marmo bene intagliati del Tempio di Giove Tonante, e della Concordia ultimamente trovati avanti il Tabulario medesimo.

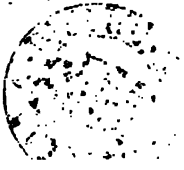
Per osservare questi avanzi della più antica Architettura Romana, e per vedere al disopra della torre le più belle vedute Antiche, e Moderne; Il Portiere del Museo le indicherà le persone che sono incaricate di introdure in questi locali.

FINE.

REIMPRIMATUR

Fr. Dominicus Buttaoni

Sac. Pal. Ap. M. Soc.

REIMPRIMATUR

J. Della Porta Patr. Const. V